

"SCHWANNOMI NASALI: LA NOSTRA ESPERIENZA"

Giulia Tenti - G.Macri', E.Pasquini, V.Sciarretta

Gli schwannomi sono dei rari tumori benigni che originano dal perinervio di strutture nervose. Più frequentemente sono localizzati nel distretto cervicofacciale ma solo nel 4 % dei casi sono coinvolte le strutture nasali.

Materiali e metodi:

Presentiamo 5 pazienti operati tra il 1993 e il 2006. In tutti i casi i sintomi d'esordio lamentati avevano carattere aspecifico: ostruzione nasale, iposmia, nevralgia trigeminale, epistassi. Tutti i pazienti sono stati inizialmente studiati mediante TC e/o RMN e valutazione endoscopica nasale nella quale si riscontrava la presenza di una massa giallastra di aspetto cerebriforme. Solo dopo le indagini radiologiche si è proceduto a prelievo biotico risultato sempre indicativo per schwannoma.

In un caso la lesione era localizzata a livello del clivus estendendosi all'apice della rocca e alla loggia cavernosa, è stato quindi effettuato un approccio combinato in due tempi prima craniotomico posteriore e successivamente endoscopico transnasale. In due casi la lesione interessava la fossa pterigomascellare e il seno cavernoso ed è stato effettuato un approccio endoscopico etmoidosfenopterigoideo con maxillectomia mediale che ha portato a completa escissione in un caso e resezione parziale nell'altro per estensione della massa all'interno del forame rotondo. Nei restanti due casi si è potuto eseguire l'asportazione della neoplasia mediante un semplice approccio endoscopico transnasale in quanto in entrambi i casi l'estensione era limitata alla fossa nasale.

Risultati:

In 4 pazienti si è ottenuta l'asportazione totale, mentre nel paziente in cui vi era una estensione endocranica si è optato per un debulking della massa vista la natura benigna dello schwannoma e la sua lenta crescita. In tutti i pazienti si è ottenuta la regressione della sintomatologia. Al follow-up non sono state attualmente riscontrate recidive nei casi dove la escissione è stata completa. Nel caso in cui la resezione è stata parziale ai periodici controlli radiologici ed endoscopici la lesione residua si è mantenuta stabile.

Conclusioni:

Gli schwannomi sono tumori benigni a lenta crescita che nell'ambito della cavità nasale coinvolgono più frequentemente, nell'ordine, etmoide, seno mascellare, fossa nasale e seno sfenoidale. Possono causare erosione ossea per compressione e per questo entrano in diagnosi differenziale con lesioni maligne. E' necessario pertanto un prelievo biotico per confermare la vera natura della patologia. Il trattamento di scelta è chirurgico a causa della loro radioresistenza.

La tecnica endoscopica transnasale permette un controllo della sintomatologia e l'eradicazione della patologia con minor morbilità, minor sanguinamento e una ospedalizzazione più breve rispetto agli approcci esterni.